



**Comunicato stampa del 13 maggio 2021**

**Carceri - De Fazio a Sisto: *subito riforme, no al carcere nei titoli di coda***

**ROMA 13/05/2021** – ***"Aprire subito tavoli di confronto tematici che conducano a immediati aggiustamenti sul piano amministrativo e a celeri riforme sotto il profilo legislativo. Questo abbiamo chiesto nella tarda mattinata odierna al Sottosegretario al Ministero della Giustizia Francesco Paolo Sisto nel corso di un incontro"***.

Lo riferisce con una nota Gennarino De Fazio, Segretario Generale della UILPA Polizia Penitenziaria, subito dopo la riunione convocata a Via Arenula dal Sottosegretario al Ministero della Giustizia, con delega alla trattazione degli affari di competenza del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Francesco Paolo Sisto.

De Fazio spiega: ***"revisione del modello custodiale e gestione dei detenuti affetti da malattie mentali, adeguamento del regolamento del ministero, reingegnerizzazione del Corpo di polizia penitenziaria e riordino della dirigenza, organici, equipaggiamenti, sicurezza e salubrità dei luoghi di lavoro, prevenzione delle aggressioni, formazione e aggiornamento professionale, digitalizzazione; questi sono solo alcuni dei principali temi sui quali è urgente intervenire in funzione del modello di esecuzione penale che il Paese vorrà darsi mirando, si auspica, a un progetto di ampio respiro e trasversale alle forze rappresentative, tanto da non subire stravolgimenti conseguenti ai momenti elettorali e ai repentini cambi di maggioranza che talvolta caratterizzano le vicende politiche"***.

***"A nostro avviso*** – continua il leader della UILPA Polizia Penitenziaria – ***servono un 'decreto carceri' che con procedure d'urgenza affronti le questioni più impellenti, anche muovendo dalle idee emerse a seguito degli Stati Generali dell'Esecuzione Penale di qualche anno fa, e una legge delega che incarichi il Governo di riforme complessive"***.

***"Inoltre*** – rimarca ancora De Fazio –, ***va immediatamente ripensato il modello custodiale, atteso che quella che è stata spacciata per sorveglianza dinamica ha fatto sì che in realtà acquisissero dinamicità solo la delinquenza e i traffici interni alle carceri, che non di rado continuano a essere scuola del crimine, con buona pace per ogni percorso trattamentale e di reinserimento sociale"***.

***"Il colloquio si è svolto in un clima cordiale, ma anche molto schietto e nel quale sono emerse alcune divergenze, non tanto sugli obiettivi, quanto sulle modalità e la cronologia con cui perseguirli. L'on. Sisto ha invitato a concentrarsi su pochi temi che si possano realizzare in questo scorcio di legislatura. Tuttavia, a nostro avviso, il carcere non può essere relegato sempre e solo ai titoli di coda, ma deve essere centrale in tutta la discussione politica sulla riforma della giustizia. Insomma*** – conclude il Segretario della UILPA PP –, ***un confronto dagli orizzonti ancora incerti e da delineare, ma un discreto inizio da cui partire e su cui continuare a discutere senza pregiudizi"***.